

Piano Sociale di Zona

Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese,
Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro



PIANO ZONALE TRIENNALE per la PRIMA INFANZIA

Dell'Ambito di Garbagnate Milanese

Anni 2010 - 2012

Ai sensi della DGR n°11152 "Determinazioni in merito all'attuazione dell'azione: "Acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nelle unità d'offerta socio educative per la prima infanzia del sistema privato"

PREMESSA

PRIMA PARTE: analisi domanda/offerta

1. Mappatura anagrafica e quantificazione dell'offerta sul territorio dei Servizi pubblici e privati per la Prima Infanzia (Nidi, Micronidi, Nidi Famiglia) aggiornata ad aprile 2010, suddivisa per Comuni;
2. Analisi del fabbisogno teorico di posti nido nell'Ambito di Garbagnate Milanese (indice di accoglienza rispetto all'utenza target anni 0 - 2 dati istat)
3. Confronto dati raccolti agosto 2008 e dati aprile 2010 – analisi e valutazione complessiva fabbisogno/offerta
4. Definizione del fabbisogno

SECONDA PARTE: rette, costi e risorse

5. Analisi dei costi e definizione costo medio dell'offerta pubblica e privata sul territorio
6. Analisi delle rette di frequenza e definizione rette medie nei nidi pubblici e privati
7. Quadro di sintesi della retta media annua e del costo medio annuo presso i Nidi pubblici e privati
8. Determinazione del costo posto bambino - Determinazione della retta media a carico della famiglia – Determinazione della quota a carico del Comune

TERZA PARTE: tempi e modalità di attuazione

9. Posti nido acquistabili con il Fondo Regionale ex DGR 11152
10. Convenzioni già esistenti tra pubblico e privati nei diversi Comuni e relativi oneri
11. Modalità di riparto del Fondo ai Comuni
12. A chi e come destinare i posti acquistati
13. Livelli e modalità di gestione del Piano
14. Alcune riflessioni conclusive e impegni per il triennio

Allegati:

1. Schema rilevazione costi posto bambino
2. Mappatura anagrafica dei servizi per la prima infanzia
3. Convenzioni tra i Comuni e i gestori privati

PREMESSA

Il 3 febbraio 2010 Regione Lombardia pubblica la DGR n°11152 “Determinazioni in merito all’attuazione dell’azione: *“Acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nelle unità d’offerta socio educative per la prima infanzia del sistema privato”* ai sensi della DGR 8243 del 22 ottobre 2008 per la *“Realizzazione di interventi a favore delle famiglie e dei servizi socio educativi per la prima infanzia (attuazione della DGR n°6001/07 e dell’intesa del febbraio 2008)”*”.

La delibera mette in atto interventi programmatori con l’obiettivo di aumentare l’offerta di posti pubblici, realizzabile tramite un sistema di convenzionamento per l’acquisizione di prestazioni socio-educative per la prima infanzia, tra i comuni e i gestori di unità di offerta privata in regolare esercizio. La programmazione viene realizzata attraverso la definizione di criteri, modalità di gestione e convenzioni omogenei sul territorio.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il percorso decisionale di attuazione del Piano Zonale Triennale per la Prima Infanzia può essere così sintetizzato:

- 27 dicembre 2006: la Legge Finanziaria 2007 mette a disposizione 727 milioni di euro in tre anni (446 dallo Stato e 281 dalle Regioni) per la realizzazione di un piano straordinario triennale di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (art. 1, comma 1259, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, finanziaria 2007);
- 12 marzo 2008: La legge regionale n°3 *“ Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”* ed in particolare l’art. 4, prevede tra i compiti delle unità di offerta sociale, la promozione di azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- 26 settembre 2007: la sottoscrizione dell’intesa tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzare del piano straordinario;
- 14 febbraio 2008: l’intesa il cui obiettivo generale è di aumentare l’offerta di servizi per la prima infanzia promuovendo l’avvicinamento di ogni regione all’indice di Lisbona pari al 33% della popolazione 0-36 mesi;
- 22 ottobre 2008: la DGR n° 8243 con la quale, a seguito delle citate intese, è stato adottato il piano triennale regionale che prevede due azioni: - progetti per interventi strutturali per la realizzazione di asili nido e Micronidi; - acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nel sistema privato;
- 3 febbraio 2010: DGR n°11152 “Determinazioni in merito all’attuazione dell’azione: *“Acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nelle unità d’offerta socio educative per la prima infanzia del sistema privato”*”.

INDICAZIONI PRINCIPALI CONTENUTE NELLA DGR 11152/2010

In sintesi la DGR n°11152/2010:

- indica i criteri ed i requisiti per la sottoscrizione di convenzioni per l'acquisizione di prestazioni dalle unità d'offerta socio-educative private per la prima infanzia; tali convenzioni vengono sviluppate attraverso uno schema tipo individuato dalla Regione Lombardia ed uguale per tutto il territorio;
- il fondo messo a disposizione viene erogato agli Ambiti Territoriali annualmente e secondo il Piano Zonale Triennale predisposto;
- tale fondo concorre alla realizzazione dell'azione locale presso i privati per un massimo del 50% medio triennale del costo delle convenzioni; il rimanente costo troverà copertura con risorse proprie dei Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni e delle quote di compartecipazione delle famiglie;
- stabilisce le voci che compongono il costo annuo "posto bambino" determinate dalle spese dell'ente gestore.

PERCORSO DI LAVORO PER LA STESURA DEL PIANO ZONALE TRIENNALE PER LA PRIMA INFANZIA

L'Ambito di Garbagnate Milanese ha predisposto il "Piano Zonale Triennale per la prima infanzia" partendo da un'analisi dei servizi presenti sul proprio territorio, sia pubblici che privati, anche attraverso la collaborazione e ai dati aggiornati resi disponibili dal servizio vigilanza dell'ASL.

Il processo si è sviluppato attraverso il coinvolgimento attivo, a diversi livelli, dei responsabili dei servizi educativi dei Comuni dell'Ambito e dei gestori dei servizi privati per la prima infanzia.

L'attività svolta, pur nella ristrettezza dei tempi previsti per un'attività che comporterebbe un processo più ampio di mappatura, monitoraggio e valutazione, ha portato alla definizione del Piano di attuazione di seguito sintetizzato.

Il percorso avviato comporta un impegno di lavoro che si svilupperà per tutto il triennio a fasi che saranno declinate dal gruppo di lavoro costituito per accompagnare il processo avviato.

FINALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Gli obiettivi che persegue l'Ambito di Garbagnate Milanese, in sintonia con la normativa regionale, sono:

- aumentare l'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia, garantendo le medesime condizioni d'accesso ai cittadini;
- realizzare una compiuta mappatura dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio per costruire una significativa base di conoscenze finalizzata al successivo accreditamento dei servizi per la prima infanzia;
- conoscere le modalità e gli standards di erogazione dei servizi pubblici e privati per promuovere interventi di qualità nell'erogazione dei servizi per la prima infanzia.

PRIMA PARTE: analisi domanda/offerta

1. Mappatura e quantificazione dell'offerta sul territorio dei Servizi pubblici e privati per la Prima Infanzia (Nidi, Micro-nidi e Nidi Famiglia) aggiornata ad aprile 2010, suddivisa per Comuni.

L'Ambito di Garbagnate Milanese, a seguito della riorganizzazione territoriale regionale, dal 1 gennaio 2009 si compone di 8 Comuni: Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate M., Novate M, Paderno D., Senago e Solaro.

La popolazione complessiva è di 190.601 abitanti.

La popolazione target cui si riferisce il Piano zonale per la Prima Infanzia al 1 gennaio 2009, è di 5.397 bambini (0 – 2 anni).

Nella tabella seguente è riportata l'offerta complessiva, pubblica e privata di posti nei Servizi Nido, Micronido e Nido famiglia aggiornata ad aprile 2010 presente nel territorio dell'Ambito di Garbagnate Milanese. Si tratta complessivamente di 47 strutture per complessivi 1310 posti autorizzati che salgono a circa 1354 posti effettivamente disponibili, se si considera la possibilità, prevista dalla normativa ed in qualche servizio utilizzata, di ampliare la capacità ricettiva fino al 20% di bambini in più rispetto ai posti autorizzati, in relazione all'effettiva presenza degli iscritti ed all'adeguatezza degli spazi.

Tabella 1)

Mappatura dei Servizi pubblici e privati per la Prima Infanzia dell'Ambito						
al 30 APRILE 2010						
COMUNE		NIDI	MICRONIDI	NIDI FAMIGLIA	N°POSTI Autorizzati	N. POSTI effettivamente disponibili
BARANZATE	pubblici	1			50	50
	privati	1			14	14
BOLLATE	pubblici	3			126	126
	privati	6		1	182	182
CESATE	pubblici	1			40	48
	privati	2			42	42
GARBAGNATE M.	pubblici	2+1			123	134
	privati	1	2	3	59	59
NOVATE M.	pubblici	3			101	111
	privati	2		2	61	61
PADERNO D.	pubblici	3			180	195
	privati	5	1		126	126
SELAGO	pubblici	1			60	60
	privati	2			65	65
SOLARO	pubblici	1			40	40
	privati	1	1	1	41	41
TOTALE Ambito		36	4	7	1310	1354

Dalla seguente tabella di sintesi si ricava che i Servizi per la Prima Infanzia, in relazione al numero di posti autorizzati, sono gestiti per circa il **55% dagli enti locali** e per circa il **45 % da gestori privati**; gli Enti pubblici gestiscono unicamente Nidi mentre i Micronidi e i Nidi famiglia sono per la totalità dei posti disponibili gestiti da gestori privati.

Tabella 2)

	GESTORI PUBBLICI			GESTORI PRIVATI			TOTALE AMBITO		
	nidi	micronidi	nidi famiglia	nidi	micronidi	nidi famiglia	nidi	micronidi	nidi famiglia
n. strutture	16	0	0	20	4	7	36	4	7
n. posti	720	0	0	517	38	35	1237	38	35
VALORE %	54,96	-	-	39,47	2,90	2,67	94,43	2,90	2,67

Sono inoltre presenti nel territorio alcuni Centri sperimentali per l'Infanzia che, al momento, non vengono inseriti nel Piano Nidi per la tipologia d'offerta difficilmente standardizzabile e disomogenea nel territorio. Tale tipologia d'offerta sarà oggetto di riflessione e di valutazione nel triennio.

2. Analisi del fabbisogno teorico di posti nido nell'Ambito di Garbagnate Milanese ***(indice di accoglienza rispetto all'utenza target anni 0-2 dati istat)***

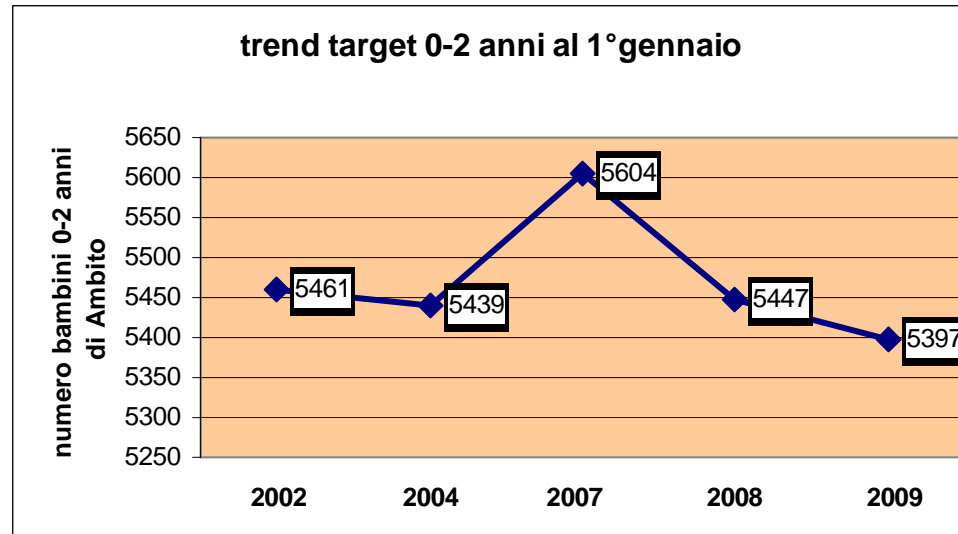
La popolazione target per i servizi oggetto della programmazione per l'area prima Infanzia è data dai bambini 0 – 2 anni.

Nel corso dell'ultimo triennio l'andamento della natalità (dati Istat) e conseguentemente la popolazione 0 – 2 anni, è stato il seguente:

- 1 gennaio 2002 = 5461
- 1 gennaio 2004 = 5439
- 1 gennaio 2007 = 5604
- 1 gennaio 2008 = 5447
- 1 gennaio 2009 = 5397

dato che presenta un decremento delle nascite tra il 2007 e il 2008 (- 157 nati) e un leggero decremento delle nascite (- 50 nati) tra il 2008 e il 2009.

Tabella 3)



La seguente tabella mette in relazione i posti nido presenti nel territorio dell'Ambito con l'utenza potenziale (cioè i bambini 0 – 2 anni residenti).

Tabella 4)

INDICE DI ACCOGLIENZA

COMUNE	ricettività (posti autorizzati)	ricettività posti effettivi disponibili	utenza potenziale (bambini 0-2 al 1° gennaio 2009)	% di accoglienza	indice di lisbona (33%)	scostamento per comune (n. posti)
BARANZATE	64	64	385	16,6	127	-63
BOLLATE	308	308	983	31,3	324	-16
CESATE	82	90	426	21,1	141	-51
GARBAGNATE	182	193	721	26,8	238	-45
NOVATE	162	172	521	33,0	172	0
PADERNO	306	321	1260	25,5	416	-95
SENAGO	125	125	668	18,7	220	-95
SOLARO	81	81	433	18,7	143	-62
TOTALE AMBITO	1310	1354	5397	25,1	1781	-427

L'indice di accoglienza medio, cioè il rapporto tra il numero dei bambini 0 – 2 anni e il numero dei posti nido (posti effettivamente disponibili), è del **25,1 %**.

Tale indice è inferiore di **8** punti rispetto all'indice di Lisbona (obiettivo di copertura europeo previsto per il 2010) che è pari al **33%**.

In termini assoluti si presenta una carenza di **427** posti nido.

Si evidenzia una distribuzione territoriale dei servizi non omogenea nei Comuni dell'Ambito: due comuni presentano una disponibilità di posti complessiva compresa tra il 31 e il 33%, due ricompresa tra il 25 ed il 26 % mentre gli altri quattro una percentuale di accoglienza più bassa tra il 16,6 ed il 21 %.

Poste tali premesse, il fabbisogno teorico stimato ai fini della programmazione, in relazione all'indicatore europeo di Lisbona, può essere indicato in **1.781 posti**, con un obiettivo di incremento rispetto alla dotazione attuale di **427 posti**.

3. Confronto dati raccolti agosto 2008 e dati giugno 2010 – analisi e valutazione complessiva fabbisogno/offerta –

Nel corso dell'estate 2008 la Regione Lombardia ha disposto la rilevazione del fabbisogno dei diversi Ambiti territoriali e la quantificazione della lista d'attesa presente ad agosto 2008. Dal confronto tra i dati raccolti nell'agosto 2008 e nel giugno 2010 emerge il seguente quadro:

Tabella n. 5	Agosto 2008	Maggio 2010
NIDI e MICRONIDI	1241	1275
NIDI FAMIGLIA	60	35
TOTALE POSTI AUTORIZZATI	1301	1310
LISTA D'ATTESA PRESSO I NIDI PUBBLICI AL 31 MAGGIO 2010	315	393

Nel corso degli ultimi due anni, particolarmente tra i servizi privati, diverse strutture hanno subito variazioni: alcuni nidi famiglia si sono trasformati in micronidi, altri servizi hanno cessato l'attività ed altri ancora l'hanno avviata nel corso del 2009. Complessivamente la disponibilità di posti autorizzati è aumentata di 9 unità.

Alcune considerazioni rispetto ai dati esposti nelle precedenti tabelle:

- ⇒ complessivamente i nati diminuiscono anche se non in modo consistente (- 207 bambini tra il 2007 e il 2009);
- ⇒ l'indice di accoglienza medio, cioè il rapporto tra il numero dei bambini 0 – 2 anni e il numero dei posti nido (posti effettivamente disponibili), è di **25,1** che evidenzia un discreto livello in termini quantitativi di presenza dei servizi dell'Ambito in relazione all'indice di riferimento del 33%; è presente una copertura in termini di strutture in tutti i Comuni dell'Ambito anche se la distribuzione dei posti non è omogenea;

- ⇒ a percezione dei gestori sia pubblici che privati nel corso dell'ultimo anno scolastico si è verificata una contrazione della domanda e numerosi casi di interruzione della frequenza dovute a ragioni di carattere economico legate all'attuale situazione di crisi: difficoltà a sostenere il costo delle rette, in particolare nei nidi privati, perdita dell'occupazione di uno dei genitori, ... che ha portato alcuni Comuni dell'Ambito a riaprire, più volte nel corso dell'ultimo anno, la possibilità di presentare domanda d'inserimento;
- ⇒ l'analisi sopra accennata potrebbe motivare l'aumento di domande presso i servizi pubblici che propongono rette mediamente inferiori ai nidi privati (circa 200 euro medie mensili) e la possibilità di fruire di condizioni agevolate per l'accesso poiché in tutti i Comuni dell'Ambito sono presenti fasce di sgravio delle rette in relazione all'ISEE.

4. Definizione del fabbisogno

4.1 Fabbisogno espresso nei Nidi Pubblici

Al 31 maggio 2010 sono state verificate le domande di iscrizione presso i Nidi pubblici dei Comuni dell'Ambito e stilate le graduatorie. Ne emerge il quadro riportato nella Tabella seguente:

Tabella n. 6)

LISTA D'ATTESA a.s. 2010/2011

COMUNE	posti complessivi nido pubblico	posti disponibili per l'a.s.2010/11	domande presentate per l'a.s.2010/11	lista d'attesa per l'a.s.2010/11	% domande presentate su posti disponibili
BARANZATE	50	25	43	18	172,00
BOLLATE	126	67	121	54	180,60
CESATE	40	22	43	21	195,45
GARBAGNATE M.	123	90	177	87	196,67
NOVATE M.	101	69	108	39	156,52
PADERNO D.	180	95	196	101	206,32
SENAGO	60	33	93	60	281,82
SOLARO	40	23	36	13	156,52
TOTALE AMBITO	720	424	817	393	193,24

La disponibilità complessiva dei posti presso i Nidi pubblici è di 424 posti mentre le domande presentate sono 817, pari a quasi il doppio dei posti disponibili (191,24 %). La lista d'attesa, come anticipato nel precedente paragrafo, è **pari a 393 unità**.

Considerato che l'obiettivo del finanziamento previsto dalla DGR 11152/2010 è quello di aumentare l'offerta pubblica di posti nido attraverso l'acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nel sistema privato con la finalità di abbattere le liste d'attesa e aumentare l'offerta

pubblica ai cittadini per i servizi per la prima infanzia, **si ritiene di considerare quale fabbisogno reale espresso e non soddisfatto di posti nido nell'Ambito il numero di domande presentate presso i Nidi pubblici ed in lista per l'inserimento: 393 unità.**

Il fabbisogno espresso (domande in lista d'attesa) per l'a.s. 2010/2011 è in linea con quello rilevato negli anni precedenti e sarà ricontestualizzato ogni anno tenendo conto delle reali liste d'attesa alla chiusura delle iscrizioni.

L'a.s. 2010/2011 viene considerato un anno sperimentale di applicazione del Piano Nidi che, attraverso il monitoraggio dell'intervento, sarà validato o modificato in relazione ad un'attenta analisi delle positività e criticità che verranno riscontrate.

Alcune considerazioni:

- ⇒ il dato di 393 domande in lista d'attesa è da considerare in termini di stima poiché, seppur calcolato con precisione, non è stato depurato da eventuali doppie iscrizioni in più nidi o in nidi pubblici e privati (in relazione all'entità dei numeri e della ristrettezza dei tempi non è stato possibile effettuare verifiche nominali degli iscritti);
- ⇒ sono presenti anche le domande di bambini non residenti nel Comune sede del nido ove è stata presentata la domanda, anche se si può stimare un'incidenza abbastanza bassa e non superiore al 2/3 % delle domande e prevalentemente provenienti dai medesimi comuni dell'Ambito; gli iscritti ai nidi pubblici non residenti nel Comune ove a sede il nido sono stati nel 2009 14 bambini;
- ⇒ si ritiene che il numero di domande in lista d'attesa presso i nidi pubblici, ampiamente superiore alle possibilità di acquisto di posti presso i gestori privati garantite dal Fondo regionale, sia il target da soddisfare in prima istanza;
- ⇒ non si è proceduto alla realizzazione di un'unica graduatoria comunale per gli inserimenti sia presso i nidi pubblici che privati in ragione dei tempi non compatibili tra la raccolta delle domande e la stesura del Piano zonale per la prima infanzia, ipotesi che potrà essere presa in considerazione per i prossimi anni.

4.2 Fabbisogno espresso nei Nidi Privati

Si è proceduto alla rilevazione dei posti occupati e della lista d'attesa nei nidi privati al 31 maggio 2010.

I dati raccolti sono riassunti e organizzati nella Tabella Allegato 4) aggiornata al 30 giugno 2010.

Emerge che è presente una discreta copertura dei posti disponibili ed anche, in alcuni casi, una lista d'attesa in alcuni nidi privati, anche se non distribuita in modo omogeneo nel territorio. Gli utenti non residenti nel Comune sede del Nido sono circa il 10 %.

Di seguito si riporta la tabella relativa al Fabbisogno reale, così definito dalla regione Lombardia: posti occupati nei nidi pubblici + lista d'attesa + posti occupati nei nidi privati.

FABBISOGNO REALE

COMUNE	posti occupati nido pubblico a.s. 2009/10	lista d'attesa per l'a.s.2010/11	posti occupati nei nidi privati a.s. 2009/10	totale
BARANZATE	46	18	7	71
BOLLATE	126	54	140	320
CESATE	40	21	46	107
GARBAGNATE M.	123	87	54	264
NOVATE M.	101	39	73	213
PADERNO D.	180	101	67	348
SENAGO	60	60	42	162
SOLARO	40	13	37	90
TOTALE AMBITO	720	393	466	1575

SECONDA PARTE: rette, costi e risorse

Al fine di realizzare l'azione programmatoria richiesta per la definizione del Piano zonale triennale per la prima infanzia, si è reso necessario approfondire gli aspetti relativi ai costi dei servizi pubblici e privati presenti nell'Ambito, raccogliendo informazione dai gestori, e parametrare i dati raccolti per determinare i costi medi d'Ambito.

In un processo programmatorio più ampio e triennale si procederà ad una lettura approfondita e di maggiore dettaglio, come previsto dalla DGR 11152/2010, del costo annuo "posto bambino" sia nei servizi pubblici che privati ed alla loro analisi, al momento l'attività si è concentrata sulla rilevazione dei dati necessari a permettere l'individuazione degli elementi utili alla definizione di una convezione omogenea per l'acquisto dei posti presso i gestori privati.

5. Analisi dei costi e definizione costo medio dell'offerta pubblica e privata sul territorio

Si è proceduto ad una rilevazione del costo annuo per un posto nido presso i gestori pubblici e privati dell'Ambito, tenendo in considerazione gli elementi di costo evidenziati nella DGR, utilizzando la scheda predisposta, in allegato (allegato 1).

Alcune considerazioni:

- ⇒ Nidi pubblici: è stata effettuata la rilevazione di costi di tutti i nidi pubblici dell'Ambito (15 Nidi pubblici – 1 Nido aprirà a settembre) e la determinazione del costo medio annuo;
- ⇒ Nidi privati: sono stati invitati a partecipare i 31 gestori privati; hanno partecipato agli incontri e collaborato alla rilevazione dei costi bambino circa la metà, precisamente n. 17 gestori;
- ⇒ Pur avendo condiviso con i gestori le modalità di rilevazione e presentazione di dati e la scheda per la rilevazione, in allegato, si sono evidenziati elementi e aspetti che necessitano di approfondimento e maggiore condivisione; tale attività sarà oggetto di lavoro nel corso dei prossimi mesi;
- ⇒ Si definisce che la presentazione dei dati economici riferiti ai costi di gestione da parte dei gestori privati sia da considerarsi requisito essenziale per l'eventuale sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni; i soggetti che non hanno collaborato alla rilevazione dei dati, qualora interessati al convenzionamento, sono tenuti comunque ad adempiere prima della sottoscrizione della convenzione.

I dati economici raccolti si riferiscono all'esercizio 2009 (1 gennaio – 31 dicembre 2009) ed il costo medio è calcolato suddividendo i costi d'esercizio per il numero medio dei bambini iscritti.

Dall'esame dei dati raccolti emerge il seguente quadro riassuntivo dei costi:

	costo medio annuo	costo medio mese
Nidi pubblici	9.880	898
Nidi privati	6.890	626

6. Analisi delle rette di frequenza e definizione rette medie nei nidi pubblici e privati

E' stato raccolto e analizzato il dato relativo alle rette di frequenza nei servizi pubblici e privati.

Alcune considerazioni:

⇒ Nidi pubblici:

- l'applicazione delle rette nei Comuni dell'Ambito non è omogenea; ogni Comune ha un proprio regolamento; sono state rilevate le tariffe minime e massime, sia per il part time che per il tempo pieno, applicate negli 8 Comuni dell'Ambito: le tariffe e le fasce Isee correlate non sono omogenee; le fasce di sgravio applicate in relazione a livelli ISEE non omogenei comportano entrate e copertura dei costi diverse in ogni Comune;
- allo stesso modo gli orari di frequenza (monte ore/giornaliero) rispetto ai quali sono applicate le rette, non sono omogenei;
- si ritiene opportuno approfondire l'analisi di quanto applicato nei Comuni ai fini della condivisione ed eventuale omogeneizzazione dei diversi regolamenti nel corso del triennio di vigenza del Piano zonale.

⇒ Nidi Privati:

- anche i gestori privati presentano tariffe minime e massime diverse anche in relazione agli orari di frequenza;
- in questa fase si è proceduto alla rilevazione dei dati ma non si è potuto effettuare una lettura più approfondita che sarà oggetto di lavoro in futuro (ad es. correlazione retta nido in relazione alle prestazioni offerte: monte ore, flessibilità, attività particolari...).

Tabella n. 7)

RETTE NIDI PUBBLICI

TEMPO PIENO

TEMPO PARZIALE

COMUNE

	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA
BARANZATE	138,00	438,00	102,00	282,00
BOLLATE	160,00	440,00	130,00	341,00
CESATE	287,16	447,39	208,21	320,37
GARBAGNATE	113,00	545,00	68,00	327,00
NOVATE	108,00	515,00	76,00	480,00
PADERNO	190,00	393,00	174,00	282,00
SENAGO	132,10	438,40	81,55	233,20
SOLARO	181,72	437,56	117,76	245,68
VALORE MEDIO AMBITO	163,75	456,79	119,69	313,91

(le tariffe esposte sono comprensive del costo pasto)

Si stimano le entrate medie derivanti dalle rette delle famiglie calcolando la media tra la fascia minima e la massima applicata (compreso il costo pasto), sia per il tempo pieno che per il tempo parziale, ne deriva il seguente costo medio mensile e annuo (retta mese x 11) :

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
valore medio mese (rapporto tra fascia min e max)	310	216
valore medio annuo (rapporto tra fascia min e max)	3.412	2.384

Tabella n. 8)

Comune	RETTE NIDI PRIVATI			
	TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE	
	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA
ASILI NIDO				
1 Baranzate	450	550	300	450
2 Bollate	496	664	300	450
3 Bollate	448	730	348	598
4 Bollate	500	600	400	400
5 Bollate	590	690	520	520
6 Bollate	590	690	520	520
7 Cesate	565	593	474	502
8 Cesate	546	546	445	445
9 Novate M.se	410	410	340	340
10 Novate M.se	480	580	360	460
11 Paderno D.	550	640	460	500
12 Paderno D.	550	550	420	420
13 Senago	590	590	490	490
14 Senago	590	690	360	450
15 Solaro	463	541	376	427
VALORE MEDIO AMBITO	558	647	437	498
MICRONIDO				
16 Bollate	630	670	420	575
17 Garbagnate M.	510	610	440	460
VALORE MEDIO AMBITO	570	640	430	518
NIDI FAMIGLIA				
18 Garbagnate M.	550	590	370	440

Sono state rilevate le rette di 18 servizi privati su 31 presenti nell'Ambito. Il costo pasto, ove disgiunto dalla retta, è stato inserito per rendere omogeneo il dato; il monte ore riferito al tempo pieno e al tempo parziale non è uguale nelle diverse strutture.

La retta media mensile e annua nei nidi privati rilevata è la seguente:

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
valore medio mese (rapporto tra fascia min e max)	625	485
valore medio annuo (rapporto tra fascia min e max)	6.883	5.336

7. Quadro di sintesi della retta media annua e del costo medio annuo presso i Nidi pubblici e privati

Alla luce dell'analisi dei dati e delle considerazioni sopra esposte si ricava la seguente sintesi:

Nidi pubblici:

- **la retta media annua** per il tempo pieno è pari a **3.412**
- **il costo medio annuo** per un posto nido a tempo pieno è pari a **9.880**

Nidi privati:

- **la retta media annua** per il tempo pieno è pari a **6.883**
- **il costo medio annuo** per un posto nido a tempo pieno è pari a **6.890**

8. Determinazione del costo posto bambino - Determinazione della retta media a carico della famiglia – Determinazione della quota a carico del Comune

Dall'analisi effettuata e dai dati sopra riportati, ai fine della definizione del quadro delle risorse e del numero di posti nido finanziabili nel triennio con le risorse assegnate all'Ambito, si assumono quali valori medi i seguenti:

	COSTO MEDIO ANNUO	COSTO MEDIO MESE
costo medio nidi privati	6.800,00	618,18
retta media nidi pubblici	3.400,00	309,09

Il costo annuo del posto nido acquistato presso i gestori privati sarà così finanziato:

- quota a carico della famiglia = derivante dall'applicazione del regolamento comunale (medesimi criteri adottati per l'accesso ai nidi pubblici)
- quota a carico del Fondo Nidi = fino al 50% del costo medio triennale delle convenzioni
- quota a carico del Comune = è determinata a saldo della differenza tra la retta spettante alla famiglia in relazione alla fascia di sgravio applicata e la quota coperta dal fondo nidi.

Non è possibile individuare in termini più precisi a preventivo le singole quote dovendo applicare le stesse regole d'accesso garantite ai bambini inseriti presso i nidi pubblici e cioè i regolamenti dei singoli Comuni che prevedono fasce di sgravio differenziate in relazione all'ISEE del nucleo familiare.

Si contabilizzeranno con maggiore dettaglio le diverse quote in relazione agli inserimenti effettivamente sostenuti nel corso del mese di settembre, al termine della sottoscrizione delle convenzioni e dell'individuazione dei beneficiari.

TERZA PARTE: tempi e modalità di attuazione

9. Posti nido acquistabili con il Fondo Regionale ex DGR

Il riparto delle Risorse è stato effettuato dalla Regione sulla base del numero dei bambino 0 – 2 anni residenti nei Comuni appartenenti all'Ambito.

L'importo delle Risorse assegnate all'Ambito di Garbagnate Milanese è pari ad **€ 702.410** per un triennio di attività.

Assunto come costo medio annuo praticato dai gestori privati, individuato sulla base dei dati raccolti, il valore di **€ 6.800** annui si stima che i posti acquistabili dal sistema pubblico presso i gestori privati sia il seguente:

Totale risorse assegnate all'Ambito	50% del costo medio annuo posto nido	numero posti acquistabili nel triennio	numero posti acquistabili per anno
702.410	3.400	206	68

Il numero dei posti nido pubblici attualmente di 720 viene integrato di **68 posti/anno** salendo a 788.

10. Convenzioni già esistenti tra pubblico e privati nei diversi Comuni e relativi oneri

Ai fini dell'individuazione dei criteri di riparto del Fondo Nidi è necessario evidenziare che sono presenti in alcuni Comuni dell'Ambito convenzioni con gestori privati finalizzate ad ampliare l'offerta di posti nido in favore dei cittadini, come sintetizzato nel prospetto seguente:

Tabella 9)

COMUNE	CONVENZIONI	N. POSTI IN CONVENZIONE	TOTALE
BARANZATE	NO		
BOLLATE	5 NIDI	8 POSTI	8.245,0
CESATE	2 NIDI	8 POSTI (6 TP E 2 PT)	8.398,5
GARBAGNATE	NO		
NOVATE	2 NIDI	48 POSTI	78.720,0
PADERNO	NO		
SENAGO	NO		
SOLARO	1 NIDO	3 POSTI	4.950,0
TOTALE AMBITO	10 NIDI	67 POSTI	100.313,5

Le convenzioni in essere saranno ricondotte, secondo quanto previsto dalla DGR, allo schema di convenzione omogenea dell'Ambito in allegato.

Si evidenzia, in particolare, la situazione del Comune di Novate che è convenzionata con due Nidi cittadini che accolgono 48 bambini e riconosce un contributo pari a circa 1.600 euro/ anno per ogni posto nido con la finalità di calmierare le rette in favore dei cittadini.

La situazione di Novate richiede un'attenzione particolare poiché non può essere ricondotta alla Convenzione omogenea di Ambito a partire dalla prima annualità ma richiede un'progressione nell'applicazione che potrà decorrere dalla 2° annualità, per permettere la pianificazione degli inserimenti e la condivisione delle modalità di convenzionamento con il servizio pubblico che non siano penalizzanti o creino iniquità di trattamento nei confronti dei cittadini. Pertanto i posti nido attribuiti al Comune di Novate saranno distribuiti sulla 2° e 3° annualità del Piano Nidi.

11. Modalità di riparto del Fondo ai Comuni

Il Fondo Nidi viene ripartito, per le ragioni sopra esposte, con la seguente progressione annuale:

ANNO SCOLASTICO	POSTI NIDO	FONDO NIDI
a.s. 2010/2011	60	204.585,00
a.s. 2011/2012	73	248.911,75
a.s. 2012/2013	73	248.911,75
TOTALE AMBITO	206	702.408,50

La modalità di riparto del Fondo ai Comuni tiene conto del peso della lista d'attesa presente nei diversi Comuni, della presenza di convenzioni preesistenti in alcuni di essi, con l'obiettivo di garantire a tutti i Comuni, seppur in proporzioni differenti, la possibilità di acquistare posti nido privati. Le valutazioni tecniche del gruppo di lavoro hanno indotto a definire il seguente riparto dei posti:

Tabella 10)

COMUNE	lista d'attesa per l'a.s.2010/11	assegnazione posti teorici 1°anno	assegnazione posti teorici 2°anno	assegnazione posti teorici 3°anno
BARANZATE	18	6	6	6
BOLLATE	54	9	9	9
CESATE	21	7	7	7
GARBAGNATE	87	9	10	10
NOVATE	39	0	11	11
PADERNO	101	15	16	16
SENAGO	60	8	8	8
SOLARO	13	6	6	6
TOTALE AMBITO	393	60	73	73

e conseguente assegnazione dei Fondi:

Tabella 11)

COMUNE	assegnazione posti teorici 1°anno	assegnazione fondo nidi 1°anno	assegnazione posti teorici 2°anno	assegnazione fondo nidi 2°anno	assegnazione posti teorici 3°anno	assegnazione fondo nidi 3°anno
BARANZATE	6	20.458,56	6	20.458,56	6	20.458,56
BOLLATE	9	30.687,84	9	30.687,84	9	30.687,84
CESATE	7	23.868,32	7	23.868,32	7	23.868,32
GARBAGNATE	9	30.687,84	10	34.097,60	10	34.097,60
NOVATE	0	-	11	37.507,36	11	37.507,36
PADERNO	15	51.146,40	16	54.556,16	16	54.556,16
SENAGO	8	27.278,08	8	27.278,08	8	27.278,08
SOLARO	6	20.458,56	6	20.458,56	6	20.458,56
TOTALE AMBITO	60	204.585,60	73	248.912,48	73	248.912,48

Qualora, in seguito all'applicazione delle tariffe comunali o all'eventuale richiesta di inserimento a tempo parziale, si dovesse riscontrare un utilizzo delle risorse del Fondo Nidi inferiore al 50% medio, il Comune può acquistare un numero maggiore di posti, sino al pieno utilizzo della quota assegnata.

Il riparto del Fondo è stimato sui dati raccolti al 31 maggio 2010 e verrà aggiornato nel medesimo periodo di ogni anno, cioè alla chiusura delle graduatorie per la frequenza ai nidi comunali.

Il riparto potrà dunque essere motivatamente modificato a fronte del monitoraggio e verifica della sua effettiva applicazione.

12. A chi e come destinare i posti acquistati

Stante le premesse evidenziate nelle pagine precedenti e la significativa presenza di lista d'attesa presso i Nidi pubblici, le modalità di assegnazione dei posti nido individuate sono le seguenti:

- a) Priorità 1: inserimento dei bambini proseguendo nella lista d'attesa pubblica sino al suo eventuale esaurimento e successivo acquisto dei posti nido privati già occupati;
- b) Priorità 2: successiva assegnazione dei fondi ai Comuni che non hanno esaurito la lista d'attesa, qualora alcuni Comuni non siano in grado di utilizzare le risorse assegnate nel corso dell'anno scolastico;

- c) Priorità 3 : trasferimento di eventuali fondi non utilizzati nella 1° annualità al 2° anno, promuovendo l'attuazione della graduatoria unica comunale.

13. Livelli e modalità di gestione del Piano

A livello di Ambito vengono sinteticamente definiti i seguenti livelli di gestione del Piano:

Ufficio di Piano

- Definizione del Piano zonale triennale
- Definizione delle Linee Guida per il Convenzionamento con i gestori privati
- Trasferimento del budget ai singoli Comuni
- Monitoraggio e verifica dell'attuazione del Piano zonale triennale
- Adempimento del debito informatico regionale
- Accompagnamento e coordinamento gruppo di lavoro del Piano

Comuni

- Rapporti con i gestori privati aventi sede nel Comune
- Convenzionamento diretto con i gestori
- Assunzione di eventuali oneri di compartecipazione al Piano, ove presenti
- Rapporti con l'utenza interessata dal Piano
- Collaborazione con l'Ufficio di Piano per tutti gli adempimenti derivanti dell'attuazione del Piano nel triennio.

In sede di prima applicazione si assumono quali requisiti per il Convenzionamento quelli previsti dalla DGR n°11152/2010.

Possono pertanto convenzionarsi i Gestori privati in possesso dei requisiti per il Convenzionamento previsti dalla che manifestino il loro interesse e la loro disponibilità al Convenzionamento al Comune ove ha sede la struttura.

Al fine di facilitare il processo di Convenzionamento, l'Ambito adotta il documento definito "Linee Guida per il Convenzionamento dei Nidi del Sistema privato con i Comuni dell'Ambito per l'acquisto di posti nido triennio 2010 – 2012".

I posti da riservare in ogni convenzione vengono definiti d'intesa tra il Soggetto privato ed il singolo Comune, tenendo conto delle scelte espresse dalle famiglie oltre che della posizione in lista d'attesa.

Le convenzioni hanno durata triennale ma possono essere aggiornate annualmente in relazione al numero di posti, sulla base del monitoraggio e delle verifiche annuali.

Le convenzioni non prevedono il pagamento del posto "vuoto per pieno".

Le risorse vengono trasferite dall'Ufficio di Piano ai Comuni, successivamente al trasferimento delle stesse da parte della Regione.

La gestione economica delle Convenzioni è in capo ai singoli Comuni che si impegnano inoltre all'assolvimento del debito informativo richiesto dalla Regione.

14. Alcune riflessioni conclusive e impegni per il triennio

Nel triennio, affinché la stesura del Piano zonale per la Prima infanzia non rimanga un mero adempimento ma possa diventare uno strumento di regolazione del Sistema complessivo per l'area, si costituirà un gruppo di lavoro stabile di Ambito che si impegna a riflettere sui seguenti temi:

- Connettere la programmazione zonale al tema dell'Accreditamento, della definizione dei volumi, della regolazione del sistema
- Avviare un percorso più raffinato di analisi dei costi dei servizi sia pubblici che privati
- Attivare percorsi di omogeneizzazione delle rette e delle modalità di accesso a livello di Ambito
- Riflettere sull'opportunità di realizzare un graduatoria unica comunale per l'accesso sia ai servizi pubblici che privati
- Studio di fattibilità per la definizione di un sistema di regole per l'accesso uguale per tutti i posti, pubblici e convenzionati, sostenendo progressivamente la copertura dei costi con i fondi per la prima infanzia (fondi comunali, FSR e fondi DGR).

A seguito del monitoraggio dell'attuazione del Piano, al termine del 1° anno scolastico, considerato sperimentale, il Piano potrà essere aggiornato, modificato ed integrato sulla scorta degli esiti della sua prima applicazione.

RILEVAZIONE FABBISOGNO E COSTO BAMBINO	
PERIODO	1.1.2009 31.12.2009
Comune	
Denominazione struttura	
settimane di attività	
costo educatore lordo orario	
costo coordinatore lordo orario	
attuale rapporto educatore/bambino	
disponibilità al rapporto 1:7 (da settembre 2010)	
utilizzo del potenziamento 20%	
posti di potenziamento	
costo totale annuo "Posto bambino"	
VOCI DI COSTO	euro
Coordinatore	
Personale educativo	
Altro personale	
affitto o ammortamento beni	
pasti	
materiale educativo/didattico	
manutenzione ordinaria (media triennale)*	
utenze	
altro (...tributi.....specificare)	
COSTO TOTALE ANNUO	0,00
numero bambini frequentanti medio 1.1. - 31.12. anno 2009	
costo medio annuo "Posto Bambino"

MAPPATURA ANAGRAFICA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DEL DISTRETTO DI GARBAGNATE al 15.06.2010

prg tot	ID.Distretto	Tipologia Struttura	prg Parz		Natura Giuridica	Denominazione Indirizzo NumCivico	Status Struttura	Data Status	Posti Autorizzati
1	1. Garbagnate	Asilo Nido	1	BARANZATE	Privata	Asilo Nido "3 Girasoli"	Autorizzata	13/05/2008	14
2	1. Garbagnate	Asilo Nido	2	BARANZATE	Pubblica	Asilo Nido IL GIARDINO DEI GLICINI	Autorizzata	07/06/1999	50
3	1. Garbagnate	Asilo Nido	3	BOLLATE	Pubblica	IL GIARDINO DEI CILIEGI	Autorizzata	19/03/1999	60
4	1. Garbagnate	Asilo Nido	4	BOLLATE	Privata	Asilo Nido "La Pulce Giorgia e l'Ape Gaia" v. Gar	Autorizzata	05/09/2002	18
5	1. Garbagnate	Asilo Nido	5	BOLLATE	Privata	Asilo Nido "La Pulce Giorgia e l'Ape Gaia" v. Leop	Autorizzata	31/01/2005	42
6	1. Garbagnate	Asilo Nido	6	BOLLATE	Privata	Asilo Nido ARCOIRIS	Autorizzata	24/11/2008	34
7	1. Garbagnate	Asilo Nido	7	BOLLATE	Pubblica	Asilo Nido Aziendale "La Chiocciolina"	Autorizzata	10/05/2006	16
8	1. Garbagnate	Asilo Nido	8	BOLLATE	Privata	Asilo Nido Bilingue "Crescere"	Autorizzata	04/08/2008	28
9	1. Garbagnate	Asilo Nido	9	BOLLATE	Pubblica	Asilo Nido IL GIARDINO DEI LILLA'	Autorizzata	07/06/1999	50
10	1. Garbagnate	Asilo Nido	10	BOLLATE	Privata	Asilo Nido MARAMEO	Autorizzata	05/10/2006	18
11	1. Garbagnate	Asilo Nido	11	BOLLATE	Privata	Asilo Nido Parrocchiale Santa Gianna Beretta Molla	Autorizzata	13/04/2007	37
12	1. Garbagnate	Asilo Nido	12	CESATE	Privata	Asilo Nido CENTRO CRESCERE INSIEME	Autorizzata	10/09/1999	22
13	1. Garbagnate	Asilo Nido	13	CESATE	Privata	Asilo Nido L'ALLEGRA BRIGATA	Autorizzata	22/12/2004	17
14	1. Garbagnate	Asilo Nido	14	CESATE	Pubblica	La Girandola	Autorizzata	09/09/1999	40
15	1. Garbagnate	Asilo Nido	15	GARBAGNATE MILANESE	Privata	Asilo Nido BILINGUE BABYWORLD	Autorizzata	28/04/2006	24
16	1. Garbagnate	Asilo Nido	16	GARBAGNATE MILANESE	Pubblica	Asilo Nido VIA BOLZANO	Autorizzata	17/03/1994	60
17	1. Garbagnate	Asilo Nido	17	GARBAGNATE MILANESE	Pubblica	Asilo Nido VILLA SICILIA	Autorizzata	24/03/1994	45
18	1. Garbagnate	Asilo Nido	18	NOVATE MILANESE	Pubblica	Asilo Nido "Arcobaleno"	Autorizzata	02/11/2007	13
19	1. Garbagnate	Asilo Nido	19	NOVATE MILANESE	Privata	Asilo Nido c/o scuola materna GIOVANNI XXIII	Autorizzata	12/05/1997	16
20	1. Garbagnate	Asilo Nido	20	NOVATE MILANESE	Pubblica	Asilo Nido IL TRENINO	Autorizzata	29/04/2003	43
21	1. Garbagnate	Asilo Nido	21	NOVATE MILANESE	Privata	Asilo Nido Interaziendale "L'isola che non c'è"	Autorizzata	06/10/2006	35
22	1. Garbagnate	Asilo Nido	22	NOVATE MILANESE	Pubblica	Asilo Nido PRATO FIORITO	Autorizzata	06/02/1995	45
23	1. Garbagnate	Asilo Nido	23	PADERNO DUGNANO	Pubblica	Asilo Nido Comunale GIROTONDO	Autorizzata	30/09/1998	60
24	1. Garbagnate	Asilo Nido	24	PADERNO DUGNANO	Pubblica	Asilo Nido Comunale MONTESSORI	Autorizzata	01/09/1997	60
25	1. Garbagnate	Asilo Nido	25	PADERNO DUGNANO	Pubblica	Asilo Nido comunale BARAGGIOLE	Autorizzata	01/03/2003	60
26	1. Garbagnate	Asilo Nido	26	PADERNO DUGNANO	Privata	Asilo Nido HAKUNA MATATA	Autorizzata	25/08/2003	38
27	1. Garbagnate	Asilo Nido	27	PADERNO DUGNANO	Privata	Asilo Nido L'Albero Magico	Autorizzata	15/09/2008	20
28	1. Garbagnate	Asilo Nido	28	PADERNO DUGNANO	Privata	Asilo Nido PANTACHORA	Autorizzata	14/07/2005	19

29	1. Garbagnate	Asilo Nido	29	PADERNO DUGNANO	Privata	Asilo Nido"Pianeta bimbo"	Autorizzata	27/08/2007	13
30	1. Garbagnate	Asilo Nido	30	PADERNO DUGNANO	Privata	FUNNY CHILDREN	Autorizzata	19/10/2009	24
31	1. Garbagnate	Asilo Nido	31	SENAGO	Pubblica	Asilo Nido ARCOBALENO	Autorizzata	25/10/1996	60
32	1. Garbagnate	Asilo Nido	32	SENAGO	Privata	Kinder House LE COCCINELLE	Autorizzata	08/05/2006	38
33	1. Garbagnate	Asilo Nido	33	SENAGO	Privata	PRIMI PASSI	Autorizzata	01/02/2010	27
34	1. Garbagnate	Asilo Nido	34	SOLARO	Privata	Asilo Nido CAVALLINO A DONDOLO	Autorizzata	16/10/2003	26
35	1. Garbagnate	Asilo Nido	35	SOLARO	Pubblica	Asilo Nido IL GIRASOLE	Autorizzata	13/05/1996	40
36	1. Garbagnate	Micro Nido	1	BOLLATE	Privata	Micronido L'Isola dei Bimbi	Autorizzata	12/05/2010	8
37	1. Garbagnate	Micro Nido	2	GARBAGNATE MILANESE	Privata	Micronido Il Piccolo Principe	Autorizzata	29/09/2008	10
38	1. Garbagnate	Micro Nido	3	GARBAGNATE MILANESE	Privata	Micronido Mecuma	Autorizzata	15/09/2006	10
39	1. Garbagnate	Micro Nido	4	PADERNO DUGNANO	Privata	Micronido L'avventura di crescere	Autorizzata	03/06/2008	8
40	1. Garbagnate	Micro Nido	5	SOLARO	Privata	La Casetta dei Bimbi	Autorizzata	08/01/2009	10
41	1. Garbagnate	Centro Prima Infanzia	1	GARBAGNATE MILANESE	Pubblica	Centro Prima Infanzia GIOCABIMBI	Autorizzata	17/03/1994	18
42	1. Garbagnate	Nido Famiglia	1	GARBAGNATE MILANESE	Privata	Fatina Margot	Autorizzata	01/09/2008	5
43	1. Garbagnate	Nido Famiglia	2	GARBAGNATE MILANESE	Privata	Nido Famiglia Le filastroccole	Autorizzata	04/09/2006	5
44	1. Garbagnate	Nido Famiglia	3	GARBAGNATE MILANESE	Privata	Nido Famiglia Le filastroccole2	Autorizzata	12/01/2008	5
45	1. Garbagnate	Nido Famiglia	4	NOVATE MILANESE	Privata	NIDO FAMIGLIA GLI ANGIOLETTI	Autorizzata	12/11/2007	5
46	1. Garbagnate	Nido Famiglia	5	NOVATE MILANESE	Privata	NIDO FAMIGLIA I DIAVOLETTI	Autorizzata	12/11/2007	5
47	1. Garbagnate	Nido Famiglia	6	PADERNO DUGNANO	Privata	Nido Famiglia LE FIABE	Autorizzata	16/02/2010	5
48	1. Garbagnate	Nido Famiglia	7	SOLARO	Privata	Nido Famiglia La Tana dei Cuccioli	Autorizzata	14/09/2009	5

BOZZA DI CONVENZIONE PER L'ACQUISTO DI POSTI NELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIO EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA

L'anno....., il giorno.....del mese di....., negli uffici del Comune di..... via.....

TRA

Il Comune di, C.F., P.IVA....., nella persona del domiciliato per la carica in....., via

E

..... avente Sede Legale a, via....., n°..... C.F. P.IVA,
nella persona del suo Legale Rappresentante..... Nato a.....il.....(C.F.....)

PREMESSO

- Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 11152 del 3 febbraio 2010 esecutiva, è stato assegnato all'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese un contributo pari a € 702.410,00 per la realizzazione del Piano Straordinario Triennale Nidi, azione di acquisizione di prestazioni socio educative presso unità d'offerta private per la prima infanzia in regolare esercizio;
- che l'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese, ha quantificato il fabbisogno prioritario del territorio secondo quanto disposto dall'allegato A) della dgr n. 11152 del 3 febbraio 2010;
- che sono stati consultati gli Enti Gestori delle unità d'offerta private presenti sul territorio;
- che il legale rappresentante dell'offerta (specificare se nido, micronido, centro per la prima infanzia, nido famiglia) denominata ha presentato i costi a preventivo specifici dell'unità d'offerta che risultano essere pari a
 - o € annui per posto bambino a tempo pieno (9H/die) (retta mensile €.....);
 - o € annui per posto bambino a part-time (5 H/die) (retta mensile €.....);
 - o € annui per posto bambino con pre e post nido (11 H/die) (retta mensile €.....);che i costi sono omnicomprensivi (pasto ed eventuali costi accessori);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto della Convenzione

Il Comune di per la realizzazione del piano regionale triennale nidi, azione “Acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nel sistema privato”, acquista dalla Società/Cooperativa le prestazioni socio educative erogate dall’unità d’offerta sociale (nido, micro-nido ecc..) denominata con sede invian°

per n posti/bambino al costo concordato e precisamente:

- o € annui per posto bambino a tempo pieno (9H/die) (retta mensile €.....);
 - o € annui per posto bambino a part-time (5 H/die) (retta mensile €.....);
 - o € annui per posto bambino con pre e post nido (11 H/die) (retta mensile €.....);
- che i costi sono onnicomprensivi (pasto ed eventuali costi accessori);

Il Comune di e (denominazione della società) definiscono, con la presente convenzione, le modalità di collaborazione reciproca per l’attuazione dell’attività citata.

Art. 2 – Finalità della Convenzione

Finalità della convenzione è aumentare l’offerta pubblica di servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con figli tra i 3 ed i 36 mesi, residenti nel Comune di

Art. 3 – Impegni e compiti del gestore

Il gestore si impegna a :

- mettere a disposizione del Comune n..... posti;
- accogliere i bambini, anche disabili, che verranno segnalati dal Comune territoriale senza distinzione di genere, nazionalità, religione;
- garantire, nell’unità convenzionata, la presenza dei criteri di accreditamento regionali – organizzativi generali e di tempi di apertura – stabiliti con dgr 16 febbraio 2005 n. 20943;
- garantire il rapporto numerico, personale educativo/bambini per tutti i bambini accolti, come da allegato A) della DGR 11152 del 3.02.2010, nel rapporto di:
 - o Nidi: 1 operatore a tempo pieno ogni 7 bambini iscritti
 - o Micro nidi: 2 operatori socio-educativi in compresenza
 - o Nidi Famiglia: 1 operatore socio educativo assunto con titolo tra quelli previsti per i Nidi;
- a segnalare tempestivamente al Comune il posto resosi vacante;
- collaborare con il Comune alla buona riuscita dell’azione;

- trasmettere al Comune le fatture relative alla quota di costo concordata al netto della retta di compartecipazione delle famiglie che deve essere riscossa direttamente dai cittadini secondo le modalità e i tempi concordati;
- a rilevare e a trasmettere in allegato alle fatture un report di rilevazione mensile delle presenze;
- il gestore si impegna a non richiedere eventuali quote di iscrizione per i posti oggetto della convenzione;
- a trasmettere al Comune la documentazione ed i dati di volta in volta richiesti per il monitoraggio del Piano Zonale triennale per la Prima Infanzia;
- a fornire al Comune il calendario ed il Progetto Educativo.

Art. 4 - Impegni e compiti del Comune/Comuni/Ambito Territoriale

Il Comune si impegna a :

- acquistare un numero di n. posti di (nido, micronido, nido famiglia);
- determinare la retta a carico della famiglia secondo i medesimi criteri/parametri adottati per i bambini accolti nelle unità d'offerta pubbliche,
- erogare mensilmente e previa presentazione di regolare fattura da parte del gestore, il corrispettivo del costo del servizio come determinato all'art. 1 della Convenzione, al netto della retta che la famiglia versa direttamente all'ente gestore;
- a fronte di un eventuale cessazione della frequenza il comune si impegna a versare la quota del fondo regionale e l'eventuale quota comunale sino al termine del mese di recesso;
- verificare il rispetto ed il mantenimento dei requisiti previsti per il Convenzionamento;
- collaborare con il gestore alla buona riuscita dell'azione.

Non si prevede alcun riconoscimento economico qualora i posti in convenzione non vengano occupati dalle famiglie.

Il Comune si riserva di acquistare un numero maggiore di posti, sino al pieno utilizzo delle risorse assegnate dal Piano Nidi.

Art. 5 - Modifiche alla convenzione

Saranno valutati tra le parti eventuali aggiornamenti, ri-orientamenti, variazioni o integrazioni compatibili con le finalità dell'azione, che si rendessero necessari in seguito ad esigenze emerse nel corso della realizzazione dell'azione, con particolare riferimento al numero di posti annuali da acquisire tramite la Convenzione.

Art. 6 – Costi e modalità di erogazione del finanziamento

Il Comune riconosce per l'acquisto dei posti di cui al precedente articolo 1, il costo di € per il tempo pieno, € per il part time a posto e € per il tempo prolungato, che sarà erogato mensilmente come segue:

- quota a carico della famiglia = derivante dall'applicazione del regolamento comunale (medesimi criteri adottati per l'accesso ai nidi pubblici) versata al gestore direttamente dalla famiglia;
- quota a carico del Comune = è determinata a saldo della differenza tra la retta spettante alla famiglia in relazione alla fascia di sgravio applicata.

Il Comune è tenuto a comunicare al gestore del nido, prima dell'inserimento del bambino, la retta spettante alla famiglia.

Art. 7 – Durata della convenzione

La Convenzione avrà durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

Art. 8 – Registrazione e spese contrattuali

La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione in caso d'uso.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali , emanata con il D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, il comune di, in qualità di titolare del trattamento dei dati, nomina il Responsabile Ufficio

I dati verranno comunicati dall'ente per le sole finalità connesse alla convenzione in modo lecito e secondo correttezza.

Art. 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 11 – Controversie

Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente convenzione, le parti, di comune accordo, dichiarano competente il Foro di Milano.

DATI RELATIVI ALLE UNITA' D'OFFERTA PRIVATA al 31.05.2010

DescStru	Denominazione	Comune	posti autorizzati	n° bambini iscritti al 31 maggio 2010	n° iscrizioni per l'anno 2010/2011	N° bambini provenienza fuori comune anno 2010/2011
Asilo Nido	Asilo Nido "La Pulce Giorgia e l'Ape Gaia" v. Gar	BOLLATE	18	22	15	5
Asilo Nido	Asilo Nido MARAMEO	BOLLATE	18	15	9	2
Asilo Nido	Asilo Nido CENTRO CRESCERE INSIEME	CESATE	22	26	21	5
Asilo Nido	Asilo Nido c/o scuola materna GIOVANNI XXIII	NOVATE MILANESE	16	18	18	0
Asilo Nido	Asilo Nido HAKUNA MATATA	PADERNO DUGNANO	38	38		
Asilo Nido	Kinder House LE COCCINELLE	SENAGO	38	25	33	5
Asilo Nido	Asilo Nido CAVALLINO A DONDOLO	SOLARO	26	27	17	5
Asilo Nido	Asilo Nido L'ALLEGRA BRIGATA	CESATE	17	20	17	0
Asilo Nido	Asilo Nido EDUCARE	BOLLATE	42	41	24	2
Asilo Nido	Asilo Nido PANTACHORA	PADERNO DUGNANO	19	17	17	1
Asilo Nido	Asilo Nido BILINGUE BABYWORLD	GARBAGNATE MILANESE	24	27	26	6
Asilo Nido	Asilo Nido Interaziendale "L'isola che non c'è"	NOVATE MILANESE	35	42	28	7
Asilo Nido	Asilo Nido Parrocchiale Santa Gianna Beretta Molla	BOLLATE	37	37		
Asilo Nido	Asilo Nido "Pianeta bimbo"	PADERNO DUGNANO	13			
Asilo Nido	Asilo Nido "3 Girasoli"	BARANZATE	14	7	9	2
Asilo Nido	Asilo Nido Bilingue "Crescere"	BOLLATE	28	20	19	5
Asilo Nido	Asilo Nido L'Albero Magico	PADERNO DUGNANO	20	11	12	0
Asilo Nido	Asilo Nido ARCOIRIS	BOLLATE	34	5	3	1
Asilo Nido	FUNNY CHILDREN	PADERNO DUGNANO	24	14	15	3
Asilo Nido	PRIMI PASSI	SENAGO	27	17		
Micro Nido	Micronido Mecuma	GARBAGNATE MILANESE	10	9	0	0
Micro Nido	Micronido L'avventura di crescere	PADERNO DUGNANO	8	11	12	0
Micro Nido	Micronido Il Piccolo Principe	GARBAGNATE MILANESE	10			
Micro Nido	La Casetta dei Bimbi	SOLARO	10	10	7	2
Micro Nido	Micronido L'Isola dei Bimbi	BOLLATE	8			
Nido Famiglia	Nido Famiglia Le filastroccole	GARBAGNATE MILANESE	5	7	7	1
Nido Famiglia	NIDO FAMIGLIA GLI ANGIOLETTI	NOVATE MILANESE	5			
Nido Famiglia	NIDO FAMIGLIA I DIAVOLETTI	NOVATE MILANESE	5	13	6	1
Nido Famiglia	Nido Famiglia Le filastroccole2	GARBAGNATE MILANESE	5	6	6	1

Nido Famiglia	Fatina Margot	GARBAGNATE MILANESE	5	5	6	0
Nido Famiglia	Nido Famiglia La Tana dei Cuccioli	SOLARO	5			
Nido Famiglia	Nido Famiglia LE FIABE	PADERNO DUGNANO	5			
			591	466	301	51